

Borgo San Giuliano di Rimini, il borgo di pescatori più affascinante di Rimini

Pubblicato: Martedì 18 Dicembre 2018



Lasciandosi il centro di Rimini alle spalle ed attraversando lo storico Ponte Tiberio, si arriva sulla **sponda settentrionale del fiume Marecchia**, dove si trova **il pittoresco Borgo san Giuliano**, uno dei borghi più antichi della città; nato come esempio di edilizia popolare per abitazioni di pescatori, ora è stato **sapientemente riqualificato nel contesto della valorizzazione urbana**.

Per chi desidera allontanarsi un poco dalla frenesia della vita balneare per **respirare un'atmosfera magica di altri tempi**, questo Borgo rappresenta l'occasione ideale per immergersi in una magica realtà (tutte le info su: <https://www.borgosangiuliano.com>).

Un antico quartiere di pescatori

Il visitatore che si trova a percorrere **le sue stradine e le piccole piazze** viene immediatamente proiettato in una **dimensione magica dal sapore medioevale**, dove la storia sembra essersi fermata. Anche se, a partire dagli anni Cinquanta, si è assistito ad una modifica del contesto urbano, con la trasformazione delle antiche bettole, cantine e osterie in **pizzerie e raffinati ristoranti**, lo spirito dei Borghigiani non è cambiato, e le loro **tradizioni si sono mantenute sempre vive**.

Un tempo, vivere al Borgo era sinonimo di povertà; i suoi abitanti, infatti, appartenevano al ceto popolare di pescatori, operai e artigiani, tutti accomunati da un unico interesse, quello della pesca.

Per le sue stradine si poteva sentire **il forte aroma del pesce** appena pescato e preparato per essere messo in vendita.

Viale Matteotti, che è il corso principale, collega la zona di San Giuliano a Mare con l'antico nucleo del Borgo, caratterizzato da **piccoli edifici adibiti ad abitazioni**, che presentano facciate colorate con tonalità vivaci, spesso nascoste da **rigogliosi rampicanti**.

Non è raro vedere qualche abitante che si siede all'esterno della propria abitazione per chiacchierare con i vicini, contribuendo a creare **quell'atmosfera magica tipica del Borgo**.

A rendere tanto caratteristico questo piccolo Borgo contribuisce in primo luogo **il fitto dedalo di stradine** affiancate da **bassi edifici colorati**, sulle cui facciate spiccano le tonalità contrastanti delle **imposte in legno**, e dai cui balconi scendono **cascate di piante**.

Passeggiando lungo le viuzze, il visitatore si trova quindi immerso in una **surreale aria medioevale**, dove il profumo del mare si unisce con quello del pesce, sapientemente cucinato nelle **osterie che si affacciano sulla strada**.

Al centro del Borgo si trova la bellissima **Chiesa di San Giuliano Martire**, un monastero seicentesco, al cui interno è conservata una grande e pregevole **Pala di Paolo Veronese**, dedicata al martirio di San Giuliano.

La costruzione risale all'undicesimo secolo, quando presentava uno **stile rinascimentale**; fu poi restaurata nel Cinquecento.

Il suo schema architettonico presenta **un'unica navata con quattro cappelle laterali**, sede di molte opere d'arte, tra cui il **polittico di Bittino da Faenza**, che riproduce la storia di san Giuliano.

Nell'edificio, di **recente oggetto di un accurato restauro**, si trovano anche le reliquie del santo, conservate in un pregevole sarcofago marmoreo, e visibili al centro dell'abside.

Per gli **appassionati cultori dell'archeologia** è consigliabile una visita ai **resti della cinta muraria** del quindicesimo e sedicesimo secolo; le mura fungevano da separazione tra la zona del litorale di San Giuliano a Mare e quella del centro storico.

Borgo san Giuliano e Federico Fellini

Questo quartiere è stato particolarmente amato dal regista **Federico Fellini**, che era solito passeggiare per le sue stradine e ammirare le **coloratissime facciate degli edifici**, probabilmente lasciandosi rapire **dall'atmosfera unica** dell'ambiente.

Come omaggio al famoso concittadino sono rimasti **alcuni murali ispirati a personaggi dei suoi film**, e ben visibili sulle facciate di alcune abitazioni.

Al visitatore **sembra di vivere alcune scene di Amarcord**, il film che maggiormente simboleggia il grande amore del regista per la sua città natale.

Come atto di riconoscenza verso la sua arte, i Borghigiani gli dedicarono i festeggiamenti della manifestazione **"Festa de Borg"** del 1994, cui Fellini partecipò insieme alla moglie Giulietta Masina.

Festa de Borg

Anche se alcuni anni fa il quartiere ha rischiato di essere abbattuto per fare posto a una zona residenziale, **i Borghigiani, fieri delle loro tradizioni**, ne hanno impedita la realizzazione, organizzando **una grande festa** per far conoscere e apprezzare a tutta la città la bellezza del loro borgo. Dal lontano 1979, ogni due anni, **durante il mese di Settembre, ha luogo la tradizionale "Festa de Borg"**.

Nonostante le inevitabili trasformazioni che si sono susseguite nel corso del tempo, infatti, l'antica

visione del quartiere come piccolo microcosmo si è mantenuta, e si manifesta nella **magica Festa, in grado di offrire numerosi eventi e manifestazioni di vario tipo.**

Nata come realtà unicamente dedicata ai Borghigiani ed alle loro tradizioni, la Festa è diventata **un incontro sempre più seguito da tutti i riminesi, fino ad assumere i connotati di un vero e proprio evento culturale dell'intera città.**

Si tratta di una **manifestazione tematica**, che, ad ogni edizione, si ispira ad un argomento particolare che ne condiziona **gli allestimenti e le suggestive scenografie**, realizzate sugli argini del fiume Marecchia, nell'invaso del Ponte Tiberio.

Spesso illuminati da **fantastici giochi di luce**, sapientemente studiati, gli spazi adibiti alla festa offrono l'occasione per **percorrere le antiche stradine del quartiere** e per fermarsi presso le numerose osterie al suono della **musica eseguita da orchestre estemporanee.**

Che cosa offre il Borgo san Giuliano

Durante il giorno, una visita al Borgo san Giuliano offre al turista l'opportunità di **allontanarsi dal rumore e dall'affollamento tipici della vita balneare** per rifugiarsi in una **dimensione di tranquillità e di silenzio.**

La possibilità di fermarsi a gustare le tipiche specialità romagnole (tra cui **l'immortale piadina con affettati e formaggi**, affiancata da fresche insalate miste) permette di conoscere i ristorantini del luogo.

Nelle ore notturne, il Borgo si trasforma, diventando un **luogo di favola, con le facciate delle case illuminate.**

Lungo le stradine si affacciano poi **numerose botteghe artigianali**, dove è possibile acquistare i prodotti caratteristici della tradizione romagnola, come le tele dipinte oppure le stoviglie in coccio, con decori inconfondibili.

Borgo san Giuliano, attualmente, offre anche numerose possibilità per chi desideri acquistare un'abitazione; in seguito ad **attenti restauri, effettuati nel più assoluto rispetto della tradizione urbanistica**, sono, infatti, disponibili varie soluzioni abitative.

Vivere nel Borgo può essere una soluzione ideale per chi ricerca **una dimensione tranquilla** e quando il silenzio diventa prioritario durante i periodi di vacanza.

La sua posizione, defilata rispetto al centro storico di Rimini, è comunque **facilmente raggiungibile sia in automobile**, percorrendo Corso d'Augusto fino al Ponte Tiberio, **sia in autobus.**

Per il turista che desidera visitare con calma tutti gli angoli di questo meraviglioso quartiere, **la bicicletta** rimane sempre la scelta migliore, perché permette di fermarsi dove si preferisce e soprattutto di raggiungere anche i luoghi più nascosti.

Il fascino indescrivibile di questo posto, in cui il tempo sembra essersi fermato, dipende dalla **conservazione della sua antica struttura originaria**, restaurata attraverso interventi mirati a valorizzarne le caratteristiche.

Borgo san Giuliano, chiamato dai suoi abitanti con il nome di **"Barafonda"** – poiché durante le piene del fiume Marecchia diventava una "bara" affondata nelle acque – simboleggia quindi un giusto mix tra modernità e tradizione, mantenendo l'identità di un'isola di pace e di tranquillità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

